

Augusta Celebrato il congresso provinciale

Meloni: «An porterà nel Pdl il suo patrimonio di valori e idee»

Eletti all'unanimità i sei delegati all'assise nazionale di Roma

Sebastiano Salemi

Saranno Roberto Meloni, Enzo Vinciullo, Fernando Cammisuli, Lino Elicona, Nello Bongiovanni e Marco Stella, designati per acclamazione, a rappresentare An al congresso nazionale che si svolgerà a Roma dal 21 al 22 marzo. Così ha deciso il congresso provinciale del partito che si è svolto all'Hotel Cavalera di Monte Tauro.

La relazione del presidente provinciale del partito Roberto Meloni ha fornito gli spunti per il dibattito. «Sono trascorsi due anni - ha detto Meloni - dal Congresso Provinciale dell'11 febbraio 2007 nel quale venni eletto presidente provinciale di An e sembra che da quella data ad oggi sia trascorso un secolo, tanti sono stati gli avvenimenti che hanno pervaso la storia del partito e non solo in campo nazionale. Ricordo che An a livello provinciale era afflitto da lotte interne, scontri, denunce e per questo al tavolo provinciale del centro destra aveva, scarsissimo peso politico. Con modestia, senso di rispetto degli altri e pazienza si è ricostruito il tessuto interno del partito e via via si è ottenuta l'unità interna, con conseguente maggiore riconoscimento e considerazione dagli altri partiti. Le scelte di An sono state scelte condivise e forti,

che hanno permesso di raggiungere traguardi importanti eleggendo presidente della Provincia regionale Nicola Bono. Abbiamo inoltre riottenuto con Enzo Vinciullo un seggio all'Assemblea Regionale, che nel 2006 avevamo perso. E cosa altrettanto importante, abbiamo riottenuto il seggio nel Parlamento con Fabio Granata, che fra l'altro è stato eletto vicepresidente della Commissione nazionale antimafia, quale riconoscimento per l'azione svolta in tanti anni di impegno in difesa della legalità nel territorio regionale. I risultati elettorali, avuti nella realtà locale nelle ultime tornate elettorali amministrative, sono stati quanto mai lusinghieri».

Per quanto concerne la nascita del Popolo della Libertà, il presidente Meloni ha avuto modo di dire «so benissimo che alcuni non hanno condiviso le importanti scelte che la nostra comunità politica sta per fare, tuttavia vi invito a riflettere sul fatto che An all'interno del Pdl porta al suo intero un patrimonio di idee, di visioni. Anche a Siracusa costruiremo il Pdl con la forza del nostro passato e con la sicurezza di avere le carte in regola per guidare la rinascita della intera Provincia di Siracusa, che sono certo potrà ritornare ad essere il centro del Mediterraneo sotto il profilo culturale, turistico ed economico».



Il presidente Meloni, l'on. Vinciullo e l'on. Bono